

Libri

segnazione e una forte determinazione sono catturati nel tono serio e nitido della voce di Eleanor.

Martha McPhee,
The New York Times

Belén López Peiró

Perché tornavi ogni estate

La Nuova Frontiera, 144 pagine,
14,90 euro



Come sente la violenza sessuale una ragazza abusata sistematicamente da uno zio fino all'età di sedici anni, nella casa di famiglia dove i suoi stessi genitori l'hanno mandata in vacanza ogni estate? E come può raccontare questa violenza in prima persona, trasformandola in materiale letterario? Belén López Peiró ha passato l'infanzia e l'adolescenza tra Buenos Aires e Santa Lucía, la città natale di sua madre: finita la scuola, preparava lo zaino e andava a casa degli zii e dei cugini. Lì lo zio poliziotto abusava di lei, sempre di notte, senza guardarla

negli occhi, fino a farle credere che il suo stesso corpo non fosse il suo. L'autrice, che è anche scrittrice e giornalista, costruisce una storia polifonica in cui i diversi punti di vista - quelli dei suoi parenti e dei medici, così come il suo - fanno da contrappunto, a turno, al resoconto del processo che affrontò quando fu in grado di difendersi. Siamo noi lettori, a questo punto, che non possiamo sfuggire: siamo obbligati a entrare nella sua pelle e a sentire. Un libro dal forte impatto.

Verónica Abdala, Clarín

Marta Sanz

Piccole donne rosse

Sellerio, 408 pagine, 15 euro



Con *Piccole donne rosse*, Marta Sanz chiude il suo ciclo di romanzi con il detective Arturo Zarco. È un romanzo su una fossa comune ai tempi della guerra civile spagnola. C'è una donna, Paula Quiñones, già incontrata in altri romanzi di questa serie, che cerca di loca-